



Regista. Simone Pesce duramente contrastato da Kouko

A Bergamo il terzo successo di fila dei verdeblù

LEGATI SERENO: «ORA LA FERALPI È VERA SQUADRA»

Enrico Passerini

Malgrado l'infortunio accusato da Caracciolo (oggi sapremo diagnosi e tempi di recupero, certo non giocherà domani con il Rimini), il successo, 1-0, sul campo dell'AlbinoLeffe vale doppio: la FeralpiSalò ritrova infatti la vittoria esterna in regular season 217 giorni dopo l'ultima volta. Un altro 1-0, l'11 marzo 2018, firmato da Mattia Marchi, il giorno dell'esordio di Domenico Toscano e dell'addio al digi Francesco Marroccu. Dopo quella vittoria la FeralpiSalò pareggiò 1-1 a Padova ed a Fermo, perse 3-1 a Bergamo con l'AlbinoLeffe e 3-2 a Bolzano con il Südtirol.

**Caracciolo: oggi
nota l'entità
dell'infortunio
Non giocherà
domani col Rimini**

Poi cominciarono i play off, un altro campionato, con una squadra del tutto trasformata che si prese la rivincita a Bergamo (1-0) e vinse 3-1 ad Alessandria. Quest'anno per i gardesani solo una trasferta (sconfitta 0-1 a Monza al debutto) prima del successo di domenica.

Per i verdeblù una svolta dopo un avvio deludente?

«Abbiamo avuto un momento molto difficile - ammette Elia Legati -, perché dopo lo 0-3 interno con il Vicenza eravamo davvero a terra. Toscano però è stato bravissimo a gestirci in quei giorni: più che l'allenatore, ha fatto da padre, parlandoci nella maniera giusta. Il gruppo ha recepito bene il messaggio ed ha reagito. Le vittorie con Teramo, Virtus Verona e AlbinoLeffe sono conseguenza del cambiamento del modo di pensare della squadra».

A far scattare la molla è stato un confronto diretto tra staff e giocatori: «Siamo riusciti a capire cose importanti, che ci hanno permesso di sbloccarci. Il saper soffrire da squadra ci era mancato nelle prime giornate. Lo stare uniti e tutti insieme è un fattore imprescindibile se vogliamo andare avanti. Lo abbiamo capito guardandoci in faccia. E così siamo ripartiti nella maniera giusta. Dobbiamo proseguire con questo spirito se vogliamo lasciare il segno in questo campionato».

Intanto sono saltate le prime due panchine nel girone B: a Teramo via Giovanni Zichella arriva Agenore Maurizi, a Renate Gicchino Adamo sostituisce Oscar Brevi.